

# Primo incontro del coordinamento sul sito di stoccaggio in Valbasento Progetto a tutto gas Gli enti locali hanno chiesto un tavolo di confronto

AL MINISTERO dello Sviluppo economico si è svolta la prima riunione di coordinamento «Val Basento» per le iniziative connesse al progetto di stoccaggio di gas naturale di Grottole - Ferrandina.

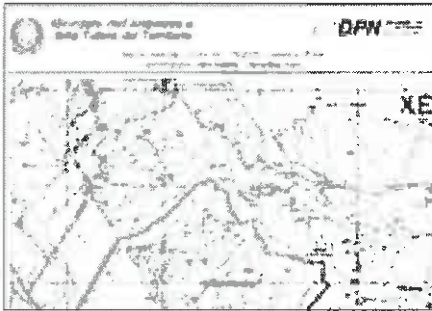
È quanto si apprende dal sito dello stesso dicastero. Con i dirigenti del Ministero di via Veneto all'incontro hanno partecipato i rappresentanti della Regione Basilicata, della Provincia di Matera, dei Comuni di Ferrandina, Pisticci e Salandra per promuovere un ambito favorevole alla realizzazione degli investimenti, in una logica di sviluppo locale stabile e duratura.

È emerso che gli Enti territoriali concordano sulla utilità di costituire un tavolo di confronto.

Nel corso della riunione, inoltre, sono state definite le modalità e le tematiche da affrontare, nonché gli ulteriori soggetti da coinvolgere, quali le associazioni di categoria, (Assomunicipali, Associazioni di Confindustria e delle Piccole e Medie Imprese Apis), unitamente alle rappresentanze sindacali dei lavoratori edatoriali.

Si è anche discusso sulle iniziative atte a favorire la fase di sviluppo operativa del progetto di stoccaggio, in modo da assicurare una positiva ricaduta dell'investimento sul territorio.

Al termine dell'incontro, si è convenuto di convocare



Uno dei documenti dell'incartamento sul sito di stoccaggio

per sette inbrepresso il Ministero la prossima riunione con i soggetti interessati.

Lo stesso ministero, il 15 ottobre 2008, aveva dato parere positivo (con prescrizioni) per quanto riguarda la Valutazione d'impatto ambientale.

Il progetto è di un'azienda che ha la spalla a un colosso russo. Dell'energia non solo il piano per immagazzinare gas nei pozzi petroliferi esauriti della Valbasento e della Geogastrock, all'80 per cento della Energetic Source, al cento per cento della Avelar Energy, controllata dalla Renova Industries. Una matricola, come nella migliore tradizione dell'ex Urss. La bambola più grande, il guscio esterno, è di Vi-

ktor Vekselsberg, imprenditore russo il cui campo d'azione è esteso praticamente in ogni settore industriale e commerciale.

Le energie sono uno dei suoi punti di forza. I depositi di Grottole, Ferrandina e Pisticci sono fra i più grandi che esistano. Capaci di stoccare fino a un miliardo e mezzo di metri cubi di gas. Lo si legge da un paio d'anni sul sito internet del gruppo (www.renova.ru) in cirillico. Non ci sarebbero in Italia siti altrettanto grandi. Potrebbero conservare l'idrocarburo fino all'8 per cento del fabbisogno nazionale. Difficile sapere informazioni sulla biografia di Vekselsberg. Il magnate di nascita non è russo ma ucraino. Ve-

nuto al mondo nel 1957, si laurea in Ingegneria dei trasporti a Mosca. Poi, si sa solo che lavorerà per anni in un laboratorio di Stato. Entra nel mondo degli affari nel 1990.

Tre anni dopo, alla guida di Renova è uno degli uomini più potenti della Russia. Dunque, la Basilicata è e sarà uno degli snodi principali delle strategie espansive russe nel mondo. Contro il progetto si sono schierati nel tempo comitati e associazioni ecologiste.

È il 27 aprile scorso il Comitato Tecnico Regionale della Basilicata, presieduto dall'ing. Alivernini, ha rilasciato il nulla osta di fattibilità sul rapporto di sicurezza preliminare presentato dalla Società Geogastrock.

La notizia venne diffusa, sul sito internet dell'Uninig, l'ufficio ministeriale che si occupa di idrocarburi e sottosuolo.

Proseguiva il comunicato della Uninig: «Si è così conclusa la prima vertenza in ambito nazionale inerente un progetto di stoccaggio di gas naturale in pianura. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato il 21 ottobre 2009 che ha emanato gli indirizzi... In materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti, agli stoccaggi sotterranei di gas naturale in giacimenti o unità geologiche profonde».

ieri, un nuovo passo in avanti al ministero.

# Iniziativa a Scanzano Jonico Libera ricorda De Mare: «Non è una storia chiusa»



Vincenzo De Mare, l'autotrasportatore ucciso a Scanzano Jonico

SCANZANO - Una iniziativa in memoria di Vincenzo De Mare, l'autotrasportatore di Scanzano ucciso a colpi di fucile il 26 luglio del 1993. È quella organizzata da Libera che si terrà questa sera, a partire dalle 20 e 30. «Un omicidio che chiavi in mano è una storia chiusa».

«Ricordiamo la sua morte», ha detto il coordinatore, don Marcello Cozza, «perché questa storia per noi non è finita, non è morta. Come abbiamo sempre sostenuto ciò che viene archiviato dai palazzi di giustizia non è archivio dalla storia. Per noi i presupposti per arrivare alla giustizia ci sono, sia per gli avvenimenti che non sono ancora stati chiariti - ha concluso il referente regionale di Libera - che per le persone a cui bisogna chiedere con più forza cosa è successo».

La serata comincerà alle ore 20.30 con i ragazzi del Laboratorio Sociale Reset che metteranno in scena "Verità nascoste, giustizia negata", un monologo sui casi irrisolti della Basilicata.

Seguirà un dibattito sul caso De Mare, previsti vari interventi tra cui quello di don Cozza e del sindaco di Scanzano, Salvatore Jacobella.

Si concluderà con la proiezione del video "Italia Nostra Cosa", un documentario-verità dell'autrice Beatrice Luzzi che racconta, attraverso le immagini girate sui terreni confiscati alle mafie, quei porcosi di loggia che permettono ai "territori di Cosa Nostra" di tornare ad essere "territori di Nostra Cosa".

Sarà inoltre presente uno stand dell'associazione con libri, gadget e i prodotti di Libera Terra.

## BREVI

### TURISMO

«La giunta regionale rinnega il Ptr»

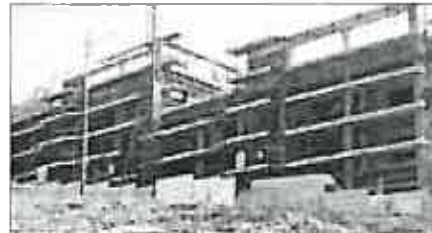
POTENZA - Con l'adozione della delibera numero 1094 del 5 luglio, la giunta regionale ha definitivamente rinnegato il Ptr, le strategie di marketing territoriale portate avanti dall'Apt Basilicata ed ha mortificato il lavoro e gli sforzi progettuali del Gal Bradanica che ha programmato interventi coerenti sia all'Avviso Pubblico del Ptot che al Ptr e soprattutto all'asse IV del PO. Pcars 2007 - 13». A comunicarlo con una nota è il presidente del Gal Bradanica Leonardo Braico. «Con la riduzione del budget da 15 a 8,1 milioni di euro - aggiunge Braico - viene meno l'intero Ptot "Matera e Collina" in quanto gli interventi sono stati progettati in materia funzionale alla Città dei Sassi (prodotto star) al fine di valorizzare i più importanti contenitori culturali dei Comuni della collina e di creare, attraverso la successiva messa in rete, esperienze coinvolgenti ed uniche per il consumatore turistico moderno. Pur avendo, il Gal Bradanica, le adeguate competenze tecniche acquisite dall'esperienza leader ha rinunciato alla creazione di un Ptot della Collina materana indipendente da Matera e dal Parco della Murgia, lavorando in un'ottica di sistema per "raghetare" in tempi brevi il Ptot "Matera e Collina" verso un sistema turistico locale come previsto nel Ptr e dalla legge quadro».

# I dati Inail fanno registrare una diminuzione rispetto agli anni precedenti Edile, in calo gli infortuni sul lavoro Palma: «Ecco come si è contribuito a questa inversione di tendenza»

POTENZA - I dati Inail relativi alla denuncia di infortuni registrano una ulteriore diminuzione rispetto agli anni precedenti riconfermando un trend positivo. Anche nel settore delle costruzioni, i numeri degli infortuni sul lavoro, specie quelli mortali. «Riteniamo in questo senso», dice in una nota il segretario della Fencal Uil, Domenico Palma, «di aver contribuito positivamente a consolidare un'inversione di tendenza, non solo come Fencal, ma soprattutto attraverso il sistema dei Cpt (i comitati tecnici per la prevenzione degli infortuni). I Cpt sono infatti sempre di più, per le imprese ed i lavoratori, uno strumento di consulenza tecnica nel cantiere. E anche l'ultimo rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, oltre che il decreto legislativo 81, ne rilanciano il ruolo».

Il segretario Palma, rinnova tre proposte operative per "non abbassare la guardia" in tema di sicurezza nei cantieri: un'indagine specifica

per la valutazione dei rischi nel settore delle costruzioni; protocolli di intesa (come quelli già firmati presso le Prefetture di Potenza e di Matera) sulla sicurezza sul territorio che coinvolgono oltre alle parti sociali le scuole edili; un monitoraggio sull'attuazione degli interventi previsti dall'A.P. "Piani Formativi Territoriali per la Sicurezza sul lavoro" del dipartimento Formazione-lavoro della Regione, affidati con una spesa di 1.750.000 euro alle Province di Potenza e di Matera. Da decenni, ormai, insieme alla Scuola Edile, ai sindacati di categoria, Fencal, Filcas, Fillea e ad Anco - dice Palma - affrontiamo il tema della sicurezza nei cantieri nella consapevolezza che informazione, formazione e prevenzione siano strumenti indispensabili per creare una vera e propria cultura della sicurezza stessa. È evidente - aggiunge - che non possiamo accontentarci delle prime indicazioni positive anche perché sul fronte delle malattie e patologie pro-



Cantiere edile

fessionali resta ancora molto da fare. Per questa ragione, in base ad alcune esperienze che le sedi regionali dell'Iral stanno realizzando, mi sembra sicuramente utile proporre la realizzazione di un'indagine specifica per la valutazione dei rischi nel settore delle costruzioni che possa concludersi con la pubblicazione di un manuale. Penso ad una vera e propria "guida" che consentirà agli

operai edili, costantemente esposti ai rischi di lavoro, di effettuare una valutazione corretta di tutti i problemi possibili a cui va incontro il personale dei cantieri edili, di redigere il Documento di valutazione dei rischi (Dvr), il Piano operativo di sicurezza (Pos) e il Piano sostitutivo di sicurezza (Pss), in modo da tener già conto di tutte le novità introdotte dal Testo unico per la sicurezza».

# La nuova formula proposta dall'Apt per promuovere le bellezze del territorio lucano Parchi avventura e percorsi acrobatici

UN modo nuovo per vivere l'incanto della natura e del verde in Basilicata: è questa la ricetta dei parchi avventura dell'Apt.

Si tratta di un progetto di marketing turistico pensato appositamente per la promozione della Basilicata Verde come scenario privilegiato per la fruizione naturalistica. Tale progetto, incentrato sulla realizzazione dei parchi avventura realizzati a Rivello, Cirigliano, Spinoso e San Costantino Albanese e dell'outdoor in Basilicata, riguarda l'installazione in alcune città lucane e delle regioni contigue di percorsi acrobatici artificiali per fini

promozionali, proposto dall'associazione sportiva dilettantistica Lucania Sport Out Door di Cirigliano e ben spiegato dal Vice-Presidente Antonio Dibiasi: «Un percorso acrobatico e parco avventura - ha sottolineato - è un'attività ludica e sportiva che viene praticata in uno spazio ambiente naturale. Diversi passaggi permettono di passare da un albero all'altro in massima sicurezza; è adatto a ragazzi, adulti, bambini e sportivi, in famiglia, in gruppo, scolaresche. Chi partecipa lo trova sempre divertente e interessante: è un'attività che permette di provare delle sensazioni adrenaliniche e avventurose; nello stesso tempo può avere finalità pedagogiche. Formative». Antonio Dibiasi si è quindi soffermato sulle caratteristiche tipiche e sulla gestione per la quale è sufficiente la presenza di un animatore «che si occupa di imbragare i bambini e di avviarli al percorso; la linea di vita continua permette di garantire la sicurezza in ogni momento. Un progetto accolto positivamente dall'Apt Basilicata, «in sintonia, come sostiene il suo direttore generale Gianpiero Perri, con il piano marketing regionale e con il piano marketing previsto per il 2010».

REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA  
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO  
Articolo dell'art. 65 del D.Lgs. 152/99 e succ. modifiche e integrazioni, si rende noto che l'Azienda di Potenza con sede di Potenza alla Via Torretta 2, tel. 0971-210111 fax 0971-210227, sito web www.aslpotenza.it ha aggiudicato alla Ditta Quisano & Jorreson Medical S.p.A. - Divisione Umo Clinica Diagnostica la fornitura e installazione di un sistema di diagnostica computerizzata per la rilevazione di tutti i vizi del cuore nel quadro del servizio "Servizio Cardiologico" della Villa Di Agr. (Potenza) per l'importo complessivo di € 260.025,64 (iva esclusa), per il cui 20% di durata contrattuale.  
Procedura di aggiudicazione, procedura riservata, con applicazione della norma dell'art.83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Numero offerta riservata: 10/10/2010.  
Data di trasmissione dell'invito alla G.U.C.E. 12 luglio 2010.  
IL DIRETTORE GENERALE  
DR. PASQUALE FRANCESCO AMENDOLA